

di sessanta, furono trasportati (scrivevami un mio caro amico) nel locale delle Monache sopresse di s. Anna, poscia eretto in Casa di ricovero. La custodia di questo depository di libri, ch'era divenuto ricchissimo perchè non solo que' delle Religioni di Venezia, ma eziandio delle Venete provincie vi si contenevano, venne affidata da principio al dottore chirurgo Dainese, e dopo all'ab. Gnocchi ex somasco. Alcune particolari disposizioni di cotesti libri furono date sino da allora, essendosene consegnati varii di materie matematiche o militari a qualche Istituto di Milano, e spediti pure a Milano alcuni manuscritti e quattrocentisti della biblio-

teca di s. Giustina. Come peraltro la maggior massa siasene consumata non sa dirmi l'amico; sa però che alcune migliaia ne restano ancora in custodia al chiarissimo ab. bibliotecario di Padova Federici, le quali, dicevasi, che sarebbero distribuite ad alcuni Seminarii che non hanno libreria, ovvero vendute a profitto di quella dotta Università. Ecco in qual modo andarono a terminare tante fatiche raccolte da secoli con sudori, e con dispendio da benemeriti religiosi! (Vedi *Atti demaniali* 1806, 1807. Filza *Biblioteche, Belle Arti, Scienze, Monumenti*).

Di quel LANFREDINI non ho trovato altre no-

Essi però stanno in copia appo lo stesso sig. cons. Rossi, il quale me li fece vedere ed esaminare. Ecco una brevissima nota di alcuni libri.

Codici del secolo XV.

S. Augustini sermones ad heremitas. Ejusdem sermones varii graece translati. S. Antonini tractatus varii. Boethii de consolatione. S. Basilii et aliorum ss. Patrum opuscula. S. Brigidae revelationes. Cassiani Io. collationes morales et monasticae. Ejusdem instituta ss. Patrum. Ciceronis nonnulla ex operibus variis suis deprompta. Cencii (de Sabellis) camerarii S. R. Ecclesiae liber censuum. Durandi rationale. Euclidis geometria. S. Alexandri expositiones in cantica Canticorum. S. Bernardo il libro dell'ammonizione ed altri opuscoli volgarizzati nel buon secolo della lingua, e fra questi la leggenda di s. Giosafatte. S. Leonis Papae sermones. Sanuto Marino viaggio per lo stato Veneto nel 1483, sembra autografo, cartaceo, del qual libro non trovo menzione fralle opere di lui. Vite de' Santi in versi, sono terzine. Isacco Ebreo cose devote cavate dalla bibbia ebraica che non si trovano nella latina, ed altri opuscoli del secolo suddetto XV. 4. Cart. Relacio Alexandri III pont. membr.

Codici del secolo XVI.

Chronicon Farfensis monasterii. Chronicon Longobardorum. Iannotti Donati epitome ecclesiasticae historiae. Perusini Leonardi mon. Cassinensis elegiarum libri tres anno 1517. Ludovici Barbi liber de congregatione Cassin. s. Iustinae deq. ejusdem regula. Tomitani Bernardini comment. in librum predicabilium Porphyrii ec. Ejusdem lectiones super primum posteriorum librum Aristotelis. Collectio controversiarum Gregorii papae XII cum Petro de Luna. Basilii Percichii ab. Cassinensis Chronicon Venetum autographum. sequuntur alia de eadem historia ab ipso italice conscripta pariterque autographa, cum hac additione chronicon pervenit ad annum 1570 fol. Ejusdem Percichii historia litoralis et mediterraneae.

Codici del secolo XVII.

Cajetani Constantini bibliothecae Siculorum scriptorum et alia plurima ejusdem opera; sono tomi cinque in quarto grande; comincia il primo tomo Bibliotheca Sicula in qua... finisce il quinto coll'indice dell'opera. Ejusdem Cajetani opuscula varia, tomi due in folio. Castaldo Antonino storia delle cose occorse in Napoli nel tempo che fu vicere don Pietro di Toledo sino alla ribellione di Ferrante Sanseverino fol. Chronicon Sublacense. Florio Agostino (cioè Bernardo di cui vedi il Farlati Illir. sacr. V. 163.) frate arcivescovo di Zara, Osservazioni sopra l'istoria del concilio tridentino descritta da Pietro Soave Polano e stampata in Londra